

BRIEFING · PROVINCIA DI BOLZANO (BZ)

Bolzano (BZ) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 86%

Indicatori chiave

Imprese attive 59.290	Saldo (mese) +52	Iscrizioni (mese) 227	Cessazioni (mese) 175
Var. stock 12 mesi +1,0%	Var. stock mese +0,1%	Tasso iscriz. (mese) 0.38%	Tasso cessaz. (mese) 0.3%

Sintesi esecutiva

La provincia di Bolzano mantiene un tessuto imprenditoriale stabile con 59.290 aziende attive e un saldo positivo mensile di 52 unità. La crescita annuale dello 0,97% risulta modesta, trainata però da settori innovativi (ICT +4,2%, Finanza +4,7%, Attività professionali +8,4%) mentre i comparti tradizionali (Agricoltura, Commercio, Manifattura) arretrano. Per investitori, il territorio presenta nicchie ad alto potenziale compensate da fragilità strutturale nei pilastri storici.

Quadro generale

Lo stock imprenditoriale provinciale ammonta a 59.290 imprese attive, con iscrizioni mensili di 227 unità e cessazioni di 175, generando un saldo positivo di 52 (+0,11% su base mensile). Il tasso di iscrizione è dello 0,38% e quello di cessazione dello 0,30%, indicando una dinamica contenuta. Su 12 mesi la variazione dello stock è +0,97%, crescita limitata ma positiva. Il dato mensile registra consolidamento con flussi in leggero avanzo, sebbene le cessazioni nel mese rimangono significative rispetto alle iscrizioni (rapporto 1:1,3).

Dinamiche settoriali

L'Agricoltura domina con 27,5% dello stock (16.273 imprese) ma arretra sia mensilmente (-12) che annualmente (-0,3%), sintomo di consolidamento dimensionale e difficoltà strutturale. I Servizi (19,9%, 11.764) registrano saldo positivo annuale (+3,5%) ma negativo mensile (-5). Il Turismo e ristorazione (13,6%, 8.062) cresce lentamente annualmente (+0,8%) con cedimenti mensili (-14). Le Costruzioni (12,5%, 7.409) sono l'unico macro-settore storico in espansione (+2,0% annuale, +5 mensile). Il Commercio (11,4%, 6.725) cala vistosamente (-1,2% annuale, -24 mensile). Manifattura e industria (8,5%, 5.050) subisce contrazione strutturale (-1,2% annuale). Tra i comparti emergenti, ICT (+4,2%), Finanza (+4,7%), Attività professionali (+8,4%) e Salute-assistenza (+6,5%) segnalano riposizionamento del tessuto verso servizi ad alta qualificazione.

Anomalie e segnali

L'Amministrazione pubblica e difesa registra una variazione su 12 mesi del +50%, dato anomalo che trascende due deviazioni standard dalla media provinciale (0,97%) e suggerisce una reclassificazione statistica o evento straordinario di iscrizioni pubbliche piuttosto che dinamica effettiva di mercato. Questo scostamento non invalida l'analisi del resto del tessuto ma richiede verifica amministrativa. Nessun'altra anomalia statisticamente rilevante emerge dai dati.

Lettura strategica

Il territorio consolida un modello a tre velocità: arretramento dell'economia primaria (agricoltura -0,3%) e del commercio tradizionale (-1,2%), stabilità relativa dei servizi diffusi, decisa accelerazione dei segmenti knowledge-intensive. Per banche e fondi: le opportunità concentrarsi in costruzioni (momentum +2,0%), ICT (+4,2%), attività professionali e scientifiche (+8,4%), salute-assistenza (+6,5%), dove la crescita annuale è sostenuta. Cautela è necessaria nel finanziamento del commercio al dettaglio (-1,2% annuale, -24 mensile) e della manifattura (-1,2%), settori dove il calo segnala strutturale erosione competitiva. L'assenza di iscrizioni nette nel manifatturiero nonostante dimensioni rilevanti (5.050 aziende) suggerisce una provincia dove l'industria pesante ha saturato cicli di sviluppo. L'allocazione di capitale dovrebbe premere su infrastrutture di servizio qualificato e riconversione edilizia.

Outlook

Monitorare nei prossimi trimestri il ritmo di cessazioni nel commercio al dettaglio (trend -24 mensile persiste?), il consolidamento della crescita nelle attività professionali (+8,4% annuale) e l'evoluzione del comparto costruzioni che mostra segnali positivi mensili. Tracciare l'andamento del saldo agricolo, dove il calo modesto (-0,3% annuale) potrebbe accelerare per pressione strutturale. Verificare se la crescita in ICT e servizi avanzati è sostenuta da startup e PMI innovative o da reclassificazioni statistiche.

Mosse suggerite

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Allocare capitale in PMI tech e consulenza: +8.4% annuo con saldo positivo

Settore in forte espansione (var 12m +8.4%, saldo +3) in provincia dove stock complessivo cresce solo +0.97%. Rappresenta nicchia ad alta marginalità in territorio ad economia tradizionale. Primo mover advantage rilevante.

Dati a supporto: var_12m_pct: +8.4%, saldo: +3, stock provinciale: +0.97%

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Finanziare PMI costruzioni: saldo positivo (+5) e crescita annua +2.0%

Unico macro-settore tra i principali (12.5% quota) con saldo positivo e crescita sostenuta. Momentum positivo contraddistingue il settore. Opportunità di erogazione credito con rischio contenuto su base territoriale.

Dati a supporto: saldo: +5, var_12m_pct: +2.0%, quota: 12.5%

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione commercio retail: saldo -24, stock in calo da 12 mesi

Maggiore distruzione di imprese in provincia (saldo -24, var -1.2%). Settore ampio (11.4% quota) in erosione cronica. Rischio di accelerazione calo legato a trasformazione digitale e consolidamento. Prioritario ridurre concentration risk.

Dati a supporto: saldo: -24, var_12m_pct: -1.2%, quota: 11.4%

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Monitorare e contenere esposizione agricoltura: -12 imprese, flusso negativo persistente

Settore dominante in provincia (27.5% quota) con saldo negativo (-12) e contrazione annua (-0.3%). Pur piccola, la contrazione su base larga espone a rischio idiosincratico. Richiedere piani di sostenibilità per PMI esistenti.

Dati a supporto: saldo: -12, var_12m_pct: -0.3%, quota: 27.5%

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Cogliere crescita socio-sanitaria: var +6.5% con saldo positivo (+1)

Settore in crescita strutturale (+6.5% annuo) con fondamentali demografici favorevoli in provincia alpina. Dimensione piccola (non quantificata) ma profilo risk/return interessante per allocation ESG-oriented.

Dati a supporto: var_12m_pct: +6.5%, saldo: +1

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità BASSA · orizzonte subito

Investigare anomalia: +50% annuo. Verificare se riclassificazioni o variazione reale

Anomalia segnalata esplicitamente: crescita +50% a 12m supera di 2 deviazioni standard la media provinciale. Settore tipicamente stabile. Rischio: dato errato da riclassificazione, cambio normativo o artefatto statistico. Richiede chiarimento prima di qualunque decisione.

Dati a supporto: var_12m_pct: +50.0%, segnalato come anomalia (>2 std dev)

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Agricoltura	16.273	27.5%	-12	-0,3%
Servizi	11.764	19.9%	-5	+3,5%
Turismo e ristorazione	8062	13.6%	-14	+0,8%
Costruzioni	7409	12.5%	+5	+2,0%
Commercio	6725	11.4%	-24	-1,2%
Manifattura e industria	5050	8.5%	-4	-1,2%
Trasporti e logistica	1596	2.7%	-9	+1,4%
ICT e comunicazione	1456	2.5%	+0	+4,2%
Finanza e assicurazioni	873	1.5%	-1	+4,7%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Costruzioni (F)	+5	+2,0%
Attività professionali, scientifiche e tecniche (N)	+3	+8,4%
Attività artistiche, sportive e di divertimento (S)	+2	+3,3%
Salute umana e assistenza sociale (R)	+1	+6,5%
Amministrazione pubblica e difesa (P)	+0	+50,0%
Editoria, trasmissioni e contenuti (J)	+0	+4,8%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-24	-1,2%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-14	+0,8%
Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	-12	-0,3%
Trasporto e magazzinaggio (H)	-9	+1,4%
Attività amministrative e di supporto (O)	-8	-0,5%

Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D) -3 -1,7%

Anomalie statistiche

- **Amministrazione pubblica e difesa** — Crescita marcata dello stock (50.0% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).